

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

## 6<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

### 51° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1981

Presidenza del Presidente **SEGNANA**

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

« Proroga della gestione del servizio di tesoreria provinciale dello Stato » (1638), approvato dalla Camera dei deputati (Discussione e rinvio)

PRESIDENTE, relatore alla Commissione . . .	Pag. 449, 450
BONAZZI (PCI) . . . . .	450
VENANZETTI, sottosegretario di Stato per il tesoro . . . . .	450

*I lavori hanno inizio alle ore 11,20.*

##### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Proroga della gestione del servizio di tesoreria provinciale dello Stato » (1638), approvato dalla Camera dei deputati (Discussione e rinvio)

PRESIDENTE, relatore alla Commissione. L'ordine del giorno reca la discus-

sione del disegno di legge: « Proroga della gestione del servizio di tesoreria provinciale dello Stato », già approvato dalla Camera dei deputati, del quale sono io stesso relatore.

Il provvedimento in esame si propone di prorogare il termine stabilito dalla legge 19 luglio 1971, n. 581, per la gestione del servizio di tesoreria (affidata alla Banca d'Italia), fino al 31 dicembre 1990. Tale servizio è stato svolto dalla Banca d'Italia ininterrottamente dal 1894. Nel corso di questi anni si sono succeduti numerosi provvedimenti di proroga che hanno consolidato presso quell'Istituto l'effettuazione del citato servizio. Ritengo non si possa sottovalutare il grado di efficienza della Banca d'Italia né l'affidamento della gestione del servizio in questione. L'articolato, oltre alla proroga dell'affidamento alla Banca d'Italia, comprende, all'articolo 2, la possibilità, per il Ministro del tesoro, di affidare al Ministero delle poste o ad altri istituti di credito par-

6<sup>a</sup> COMMISSIONE

51° RESOCONTO STEN. (15 dicembre 1981)

ticolari servizi, nell'eventualità di difficoltà derivanti da situazioni eccezionali. L'articolo 3 autorizza il Ministro del tesoro a stipulare le occorrenti convenzioni per regolare i rapporti nascenti dall'applicazione del provvedimento, mentre l'articolo 4 prevede la possibilità di integrare il regolamento di contabilità dello Stato, di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con atto amministrativo.

Poichè, come ho già accennato, il servizio è stato svolto sempre in maniera soddisfacente dalla Banca d'Italia, invito la Commissione ad approvare il disegno di legge, anche alla luce del parere espresso dalla 8<sup>a</sup> Commissione, che è favorevole. Ricordo infine alla Commissione che la conclusione dell'esame del provvedimento dovrà comunque essere rinviata alla seduta di domani, non essendo ancora pervenuti alcuni dei pareri richiesti.

Dichiaro aperta la discussione generale.

**BONAZZI**. Osservo che la convenzione è scaduta il 31 dicembre 1980, mentre solo oggi la Commissione prende in esame il provvedimento di proroga. Ad ogni modo, il mio Gruppo voterà a favore del disegno di legge.

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

**VENANZETTI**, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Per quanto riguarda il rilievo mosso dal senatore Bonazzi, informo che esso era stato sollevato anche in sede di discussione presso la Commissione della Camera dei deputati, e ammetto che il ritardo, questa volta almeno, è eccessivo. Con provvedimenti pluridecennali si potrebbe ovviare all'inconveniente di simili ritardi e alla necessità di deliberazioni frequenti, ma si è ritenuto doveroso mettere il Parlamento in condizione di esprimersi sull'argomento.

Quanto alla facoltà, affidata al Ministro del tesoro, di affidare all'Amministrazione delle poste o ad istituti di credito particolari servizi, non si tratta in realtà di un'innovazione, in quanto nelle città non capoluogo di provincia il pagamento delle pensioni non può essere svolto dalla Banca d'Italia. Invito infine anch'io la Commissione ad approvare il disegno di legge.

**PRESIDENTE**, *relatore alla Commissione*. In attesa dei pareri delle Commissioni 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>, se non si fanno osservazioni, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 11,30.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Il Direttore: Dott. GIOVANNI BERTOLINI